

Senato
La notte dello scontro Dc-Psi

GUIDO DELL'AQUILA

ROMA. È stata a dir poco agitata per il governo la notte di lavoro del Senato che ha preceduto il voto finale sulla finanziaria...

Varo della legge a palazzo Madama dopo 5 giorni di votazioni Adesso il testo emendato dall'aula passa all'esame della Camera

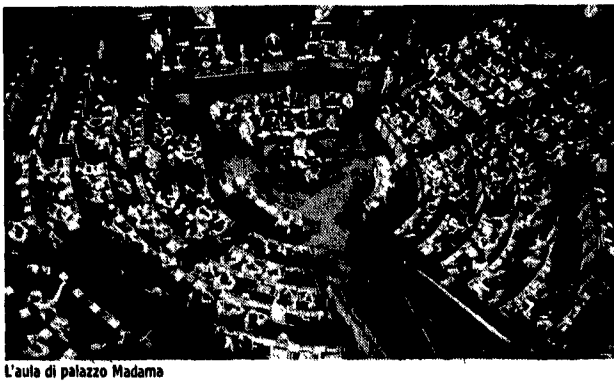
Quali modifiche ha ottenuto l'opposizione di sinistra Dalle pensioni alla giustizia dal Sud alle opere pubbliche

La maratona della Finanziaria

Cinque giorni consecutivi per 50 ore di votazioni in 10 sedute si sono conclusi nella tarda serata di ieri con l'approvazione della legge finanziaria.

GIUSEPPE F. MENNELLA

ROMA. Annunciando il voto dc, il capogruppo Nicola Mannino si è chiesto in aula se non sia il caso di sbaraccare l'impianto attuale della Finanziaria...



L'aula di palazzo Madama

anni dall'88 all'89.

Mezzogiorno. Un'iniziativa tenace dei senatori comunisti ha prodotto un accantonamento di 100 miliardi l'anno per tre anni per un piano aggiuntivo di investimenti delle partecipazioni statali nel Mezzogiorno...

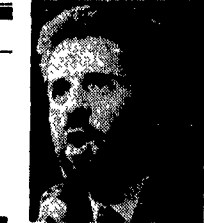
di studio ai giovani ricercatori meridionali. Industrie in crisi. Sempre alle partecipazioni statali - è ancora una volta perché è passata una proposta del Pci - andranno nei prossimi tre anni 675 miliardi in più per far fronte alle situazioni di crisi industriale...

Operi pubblici. Il governo è stato costretto a rinunciare all'articolo della Finanziaria che consentiva al presidente del Consiglio di commissariare le autonomie locali in caso di ritardi nelle opere pubbliche.

votata da tutti - che individua lo strumento per accelerare le opere pubbliche nella Conferenza dei servizi (una sorta di grande sportello unico), convocata dal governo, le cui decisioni si riassumono in un «accordo di programma» e sono esecutive.

Stretto di Mesina. È stato approvato l'emendamento del Pci che destina i 50 miliardi tagliati alla Società dello Stretto per gli studi del progetto (già eseguiti) al potenziamento del trasporto pubblico nel quadro del progetto per l'area integrata dello Stretto.

Formigoni: «Non favorire i potentati economici»



«Dopo aver speso migliaia di miliardi in favore di grandi gruppi come la Fiat, lo Stato deve aiutare le piccole e medie industrie, l'artigianato, la nuova imprenditoria giovanile, le famiglie».

Pomicino (Dc) critica il «trasformismo» demitiano

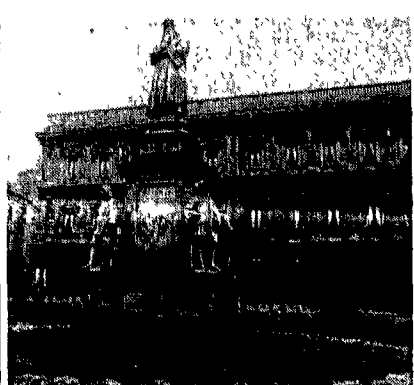
Pomicino - con amarezza registriamo la crescita del trasformismo, la scomparsa graduale, in particolare nel Mezzogiorno, di ogni garanzia democratica nella struttura di partito.

E Piccoli «condanna» dieci anni di Scudocrociato

Prendendo la parola all'incontro degli antielettorali ieri a Bologna, l'on. Flaminio Piccoli (nella foto) ha affermato che «un partito come la Dc» oggi deve assumere «l'impegno di una profonda, radicale revisione del suo modo di essere e di operare».

Contestata l'elezione del senatore del Pci Vito Bellafiore

Ratificata l'intesa tra Stato e comunità israelitiche



La facciata di palazzo Marino

Natta: può essere un passo importante

ROMA. «È un fatto positivo e di rilievo che a Milano si sia ora riaperta la ricerca per una nuova collaborazione di governo della sinistra.

De Mita: bel contributo per la maggioranza

FIUGGI. A Ciriaco De Mita, al congresso dei giovani dc, è stato chiesto un commento sul Comune di Milano. De Mita ha detto che un fatto del genere («non si tratta della giunta di un piccolo paese») non poteva essere comunque oggetto di una semplice dichiarazione di benedizione.

Tempi rapidi per la giunta A Milano l'ira dc sui socialisti

Comunisti, socialisti, socialdemocratici e Verdi si sono messi già al lavoro per elaborare il programma della nuova giunta di Milano.

MICHELE URBANO

MILANO. Ieri pomeriggio, nonostante la giornata festiva, si sono incontrati i rappresentanti del Pci, del Psdi e dei Verdi per mettere a fuoco le linee programmatiche.

La polemica tra gli ex partner della maggioranza a cinque continua comunque a divampare. La svolta improvvisata del Pci dopo quasi due mesi di inerte trattativa, ha suscitato dure reazioni nel Psdi e nella Dc.

per cacciarci. Una tesi che la Dc milanese ieri ha avallato a sua volta senza lesinare nuove accuse al Psi. Giuseppe Zola e Antonio Intiglietta (rispettivamente assessore al sindaco e assessore alle opere pubbliche) il primo e assessore allo sport il secondo ed entrambi esponenti di spicco di Comunione e liberazione) hanno imputato al Psi la rottura «unilaterale» del pentapartito, un «gioco su due tavoli» che «non rientra nell'ordine», e una «politica di ricatto».

«Finalmente non s'è deciso tutto a Roma»

Intervista a Luigi Corbani segretario della Federazione del Pci «Dopo due anni di giunte 'omogenee' dobbiamo fare in fretta perché c'è molto tempo da recuperare»

GIORGIO OLDRIANI

MILANO. Parlare con Luigi Corbani in queste ore non è facile. Tra una riunione e l'altra sono decine le telefonate che interrompono il colloquio.

oltre Milano, cioè la fine dell'omogeneizzazione e quindi una ripresa di significato delle autonomie locali. Noi vogliamo costruire un rapporto diverso tra amministrazioni, forze culturali, economiche, sociali della città.

zioni per i problemi della città. Col Psi abbiamo mantenuto buoni rapporti in alcune zone del decentramento così come nelle organizzazioni di massa, dai sindacati alle cooperative.

nei costumi. Occorre realisticamente non fare un elenco generico di impegni, ma portare avanti le scelte che si possono e si devono fare per consentire al Comune di svolgere il suo ruolo non di semplice mediatore di interessi, ma di promotore di interessi complessivi, ed in questo quadro anche di stimolo dell'iniziativa privata.

progetti che puntino a costituire un ambiente urbano confortevole, a dar vita ad infrastrutture rilevanti per le stesse molteplici attività economiche, per la soluzione dei problemi della casa, della personalizzazione dei servizi.

Il Psi: «Resteremo fuori» È confermata a Brindisi l'intesa tra Dc, Pci, Pri e «Laici e cattolici»

BRINDISI. Democristiani, comunisti, repubblicani e «cattolici e laici per il cambiamento» hanno confermato ieri in un incontro coi giornalisti la loro disponibilità a costituire insieme una nuova amministrazione al Comune di Brindisi.